

SETTIMANALE ONLINE A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE

UILCOM NEWS

N.9/2022

20 Maggio 2022

www.uilcom.it



QUESTA SETTIMANA

TIM – INCONTRO AZIENDA

FASTWEB – SMART WORKING

DS SMITH – INCONTRO

SKY – PIANO DI TRASFORMAZIONE

ARTIGIANI AREA COM. – CCNL

ABRAMO – CIGS

GRUPPO IPI – INCONTRO





GRUPPO TIM

Incontro TIM - Sindacati



La riunione di oggi ha messo in chiaro l'enorme confusione che si vive, ad oggi, in quest'azienda. Le proposte rappresentate da parte dei vertici di Tim non hanno assolutamente dato risposte alle tante richieste da parte dei Sindacati.

Qui si vuole fare soltanto operazioni puramente finanziarie, a discapito dell'azienda e dei Lavoratori!

Non esiste una vera visione "industriale".
Difficile trovare elementi per potere avviare un serio confronto.

La Segreteria Nazionale Uilcom





AZIENDA PUNTA SUL RITORNO AL PASSATO,
MA NULLA INVECE SUL FUTURO
INCONTRO DEL COORDINAMENTO TIM CON
L'AZIENDA

ordine del giorno: "OTTIMIZZAZIONE".

Dopo aver interrotto i rapporti sindacali con l'obiettivo di difendere l'azienda TIM e l'intero Gruppo da scelte industriali discutibili e prive di certezze per le Lavoratrici ed i Lavoratori, forte è stata la delusione rispetto all'approccio aziendale, privo di alcun riferimento alle prospettive future e basato esclusivamente su dati di settore ben noti alle parti sociali, con l'obiettivo, nemmeno troppo celato, di mirare esclusivamente al contenimento dei costi, quelli del lavoro in primis. Tra l'altro, rispetto alla documentazione illustrata, non è ben chiaro quale attinenza ci sia tra la "rinascita industriale" del gruppo, e le misure che l'azienda vorrebbe mettere in campo, con il ricorso a strumenti di riduzione dell'orario di lavoro, l'esclusione di alcuni settori dalla possibilità di lavorare in modalità agile, la non erogazione del buono pasto per chi svolge la propria prestazione in smart, la localizzazione continua dei tecnici on field.

Quanto sopra non trova assolutamente alcuna condivisione da parte della UILCOM UIL, così come delle altre organizzazioni sindacali confederali, rendendo necessario nel breve termine la definizione di un percorso UNITARIO di coinvolgimento delle Lavoratrici e dei Lavoratori di tutte le aziende del GRUPPO TIM, per affrontare questa delicatissima situazione

LA RASSEGNA

Il Segretario Generale Salvo Ugliarolo

18 Maggio, 2022

 adnkronos

Tim, Uilcom: "No a piano, da Giorgetti attendiamo parole chiare"



Per il segretario generale Salvo Ugliarolo il confronto con l'azienda è stato assolutamente insoddisfacente: "solo tagli e nessuna chiarezza". "Assolutamente insoddisfacente il confronto voluto da Tim con il Sindacato sul piano industriale; sul fronte del lavoro abbiamo visto solo tagli, non c'è nessuna chiarezza sul progetto". Così all'Adnkronos il segretario generale della Uilcom Salvo Ugliarolo sull'incontro che ha avuto luogo con l'azienda da cui "oltre a inutili provocazioni si è visto in maniera palese la totale confusione in Tim" con "idee non idonee per affrontare le tematiche di un gruppo importante come questo". "Si pensa - spiega il segretario generale della Uilcom Uil - di fare cassa scaricando sui lavoratori le scelte puramente finanziarie. Il nostro giudizio resta assolutamente contrario ai temi della riunione e al progetto di frammentazione che questo management vuole realizzare. La politica si deve assumere la responsabilità di dire ufficialmente cosa pensa e non di nascondersi dietro

e tante ambiguità che ci sono dietro a questo piano sbagliato" prosegue con riferimento all'incontro con il ministro dello Sviluppo Giorgetti in programma il prossimo 24 Maggio: "da lui aspettiamo che sia espressa in maniera chiara la del governo su Tim". In una nota le Segreterie Nazionali di Sic Cgil, Fistel Cisl e Uilcom Uil sul piano industriale di Tim "hanno espresso una prima valutazione di merito" indicando come l'azienda "stia perseguendo una strada sbagliata, per la difesa dell'occupazione del Gruppo, per il superamento del Digital Divide e della digitalizzazione del Paese".



Tim in crisi, sindacati delusi dopo l'incontro. Ugliarolo (Uilcom Uil) 'Proposte dell'azienda irricevibili'



FASTWEB

PROROGA E NUOVO ACCORDO SMART WORKING

Il 18 maggio 2022, tra il Gruppo Fastweb e le Segreterie Nazionali e territoriali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni unitamente alle RSU sono state raggiunte due intese in merito allo smart working.

La prima prevede, come da esplicita richiesta sindacale, la proroga dell'attuale Accordo fino al 30 settembre 2022. Dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023, entrerà, invece, in vigore il nuovo accordo sperimentale di smart working per tutti i lavoratori del Gruppo Fastweb ad eccezione del personale dei negozi sociali e del personale di vendita che opera già in modalità office less. Il nuovo accordo prevede, su base trimestrale (con primo trimestre ottobre - dicembre), 2/3 di giornate in smart working (67%) ed 1/3 di giornate con prestazione in sede (33%) calcolate sui giorni lavorativi effettivi. Le giornate di smart working potranno essere fruite a giornata intera o mezza giornata. Il modello trimestrale, del tutto innovativo nel Settore, garantisce una più ampia flessibilità di pianificazione del totale dei giorni di presenza nel trimestre, superando i vincoli settimanali dell'Accordo pre-pandemia. Resta ferma la facoltà del lavoratore di incrementare le giornate di presenza in sede nel trimestre rispetto alle percentuali previste dall'Accordo.

L'adesione allo smart working resta volontaria e verrà formalizzata, prima dell'entrata in vigore della nuova intesa

Un Accordo sullo smart working che conferma un unico modello valido ed innovativo comprendente tutti i settori aziendali che, come nelle precedenti intese, ribadisce la piena inclusione dei reparti di customer nel Lavoro Agile, e che attraverso una maggiore attenzione verso i soggetti più fragili rispecchia appieno il percorso relazionale in Fastweb. Viene costituita una Commissione tecnica nazionale sullo Smart Working, con il compito di monitorare sin da subito la corretta applicazione delle procedure previste, e di verificare il corretto funzionamento ed il graduale adeguamento dei sistemi di pianificazione, in coerenza con lo spirito dell'accordo stesso.

Grande attenzione, in continuità con il percorso aziendale e sindacale intrapreso da anni in Fastweb, è stata prestata sui temi di inclusione e wellbeing attraverso una maggiore flessibilità a sostegno della maternità e paternità, per i lavoratori disabili o che assistono familiari/conviventi disabili, vittime di violenza domestica, affetti da malattie oncologiche e/o sottoposti a terapie salvavita, ed in generale per i "lavoratori fragili". Ampliato e rafforzato anche il diritto alla disconnessione, così come i diritti sindacali. Confermata nell'Accordo sindacale la modalità lavorativa senza timbratura per tutti i dipendenti.



GRUPPO DS SMITH PACKAGING incontro Art. 7 CCNL di Settore.

Il 19 maggio c.m. si è tenuto un incontro con il Gruppo DS SMITH primo in Italia nella produzione di packaging, erano presenti in videoconferenza, il Management Aziendale, le Segretarie Nazionali, regionali e territoriali di categoria di Slc CGIL, Fistel CISL, UILCOM Uil e la Rsu unitaria.

Nel corso della riunione l'Amministratore Delegato ha evidenziato il gran lavoro svolto dal gruppo nel periodo della pandemia, spiegando che la domanda per i prodotti lavorati è quasi raddoppiata.

Ha inoltre elencato gli obiettivi futuri basati su sostenibilità e economia circolare, fulcro del credo dell'Azienda.

Come organizzazioni sindacali siamo rimasti molto soddisfatti dalle informazioni ricevute che confermano il Gruppo DS SMITH un gruppo solido e ben strutturato che guarda al futuro con positività.



Martedì 17 maggio si è svolto un nuovo incontro tra la delegazione sindacale Uilcom, le altre oo.ss e l'azienda Sky sul piano di trasformazione e sulla semplificazione e razionalizzazione normativa e dei costi interni. Il piano di trasformazione ulteriormente confermato dall'azienda avrà valenza anche per il biennio 2023/24, che a suo dire dovrà essere ulteriormente accompagnato anche da una semplificazione/razionalizzazione della normativa e di alcuni costi interni a valere sia per il mondo impiegatizio per il mondo giornalistico e per l'intero gruppo dirigenziale. L'esposizione dell'azienda conferma la necessità di unificare le varie tipologie orarie, soprattutto settore TV, verso le 40 ore (turnisti 40 ore pausa compresa, non turnisti 40 ore +pausa).

PIANO DI TRASFORMAZIONE

soprattutto settore TV, verso le 40 ore (turnisti 40 ore pausa compresa, non turnisti 40 ore +pausa). FERIE: 23 giorni per tutti i dipendenti la cui fruizione deve coincidere con l'anno di spettanza. ROL sulla base della rivisitazione oraria a 40 ore necessita, a detta aziendale una rimodulazione anche per tale istituto (80 ore annue per il mondo TLC- 68 ore annue per i non turnisti - 48 ore annue per i turnisti con pausa retribuita, eventuali ristori a tempo per compensare le attuali tipologie orarie in atto). EF godimento nell'anno di spettanza.

TURNISTICHE semplificazione e adozione di aliquote uniche sulla base delle articolazioni contrattuali (TLC e RNA) oltre ad adeguamenti derivanti da accordi attualmente vigenti eliminazione di alcune indennità (vedi indennità sky TG24) con compensazioni individuali. ERI / 14ma: la proposta aziendale contempla il congelamento della rivalutazione annua oggi vigente. REPERIBILITA', la proposta per un accordo quadro unico che contempli la disponibilità, l'intervento da remoto e l'intervento in sede con compensazione a gettone in caso di intervento nei giorni feriali e sabato e festivi.

TICKETS eliminazione dei Tickets in smart working e adeguamento dello stesso a 6 euro in caso di attività svolta in sede. POLIZZE SANITARIE, le proposte dei fornitori assicurativi richiedono adeguamenti economici importanti non più sostenibili a detta dell'azienda la stessa propone quindi un contributo differenziati da parte delle lavoratrici e dei lavoratori (5 € mese impiegati - 10 € quadri) per i lavoratori che usufruiscono del CIAS non dovrebbero esserci ulteriori contributi. PDR disponibilità a discutere di un nuovo modello considerando comunque la tenuta complessiva dell'accordo. Il nuovo complesso normativo/economico supera i vecchi accordi oggetto di modifiche. La Uilcom, le altre oo.ss hanno confermato ancora una volta la validità del metodo relazionale adottato, confermano la loro volontà volta al confronto pur ribadendo che l'obiettivo principale per un eventuale accordo passa solo ed esclusivamente dalla difesa dell'occupazione e del perimetro aziendale anche per il prossimo biennio confermano che la validità del piano

e di trasformazione deve essere condiviso e attuato in continuità con il biennio precedente, senza atti unilaterali. Quando alla semplificazione e alla razionalizzazione dei costi interni, la Uilcom, l'intera delegazione offre la propria disponibilità ad entrare nel merito di alcune tematiche ma con l'accortezza di stravolgere o addirittura azzerare alcuni istituti consolidati da anni ed oggetto di accordi storici, pur comprendendo che anche queste manovre sono utili per razionalizzare ulteriormente gli impatti occupazionali oggetto del piano di trasformazione in atto e futuro. La Delegazione Sindacale tutta ritiene che uno strumento che potrebbe essere oggetto di razionalizzazione temporanea potrebbe essere il PDR visto anche il momento che sta attraversando il gruppo SKY. L'azienda preso atto delle proposte sindacali si è riservata un momento di riflessione interno e ci si è aggiornati al prossimo 19 maggio per il previsto "focus" sul mondo Call Center, su richiesta sindacale si stabilirà a breve un momento di confronto anche per la sede di Roma. Un nuovo incontro è previsto il prossimo 7 giugno.



ARTIGIANI AREA COMUNICAZIONE SIGLATO IL RINNOVO DEL CCNL

Nella giornata di lunedì 16 maggio è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Artigiani - Area Comunicazione.

L'accordo concerne oltre 50 mila aziende, per un totale di 90mila lavoratrici e lavoratori

Il contratto, di durata quadriennale (2019- 2022), stabilisce un aumento contrattuale di 78 € per le Aziende artigiane e di 80 € per le PMI.



Il 18 maggio, in modalità conference, si è svolto incontro, presso il Ministero del Lavoro, tra i commissari dell'azienda Abramo CC in amministrazione straordinaria, le Segreterie nazionali e territoriali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil e le RSU/RSA dei vari siti produttivi di Palermo, Crotone, Catanzaro, Cosenza e Roma.

Al termine dell'incontro è stato raggiunto l'accordo per l'utilizzo della cassa integrazione guadagni straordinaria a partire dal 27 gennaio 2022 e per tutta la durata dell'attività commissariale.

L'ammortizzatore sociale interesserà tutti i 1224 lavoratori in forza all'azienda.

L'accordo prevede l'anticipazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria da parte aziendale e prevede la rotazione tra profili funzionali fungibili. In relazione alle giornate di ammortizzatore sociale usufruite dal 27 gennaio al 30 aprile, i commissari hanno dichiarato che procederanno al pagamento nel minor tempo possibile.

La richiesta di Cigs da parte dell'amministrazione straordinaria ha la finalità di poter garantire la gestione delle eccedenze in questo periodo di amministrazione straordinaria, affrontare con maggiore tranquillità la fase relativa alla procedura di insolvenza, ma soprattutto garantire la piena continuità occupazionale per tutto il personale in forza. Le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, considerata la complicata crisi che ha coinvolto Abramo CC in questi 2 anni, ritengono la Cigs uno strumento utile al mantenimento dell'intero perimetro occupazionale, nell'attesa di traguardare il passaggio, verso realtà produttive più stabili, dei lavoratori rimasti alle dipendenze della Abramo CC. La possibilità di accedere all'ammortizzatore sociale retroattivamente e l'anticipazione sono due importanti rivendicazioni sindacali ottenute che permetteranno alle lavoratrici ed ai lavoratori interessati di poter recuperare un pezzo di salario.

INTERNATIONAL PAPER

GRUPPO IPI incontro Art. 7 CCNL di Settore

Il 20 maggio c.m. si è tenuto un incontro con il Gruppo International Paper IT erano presenti in modalità mista, il Management Aziendale, le Segretarie Nazionali, regionali e territoriali di categoria di Slc CGIL, Fistel CISL, UILCOM Uil e la Rsu unitaria.

Nel corso della riunione l'Amministratore Delegato ha esposto il lavoro svolto in questo anno e i futuri obbiettivi del Gruppo. Per il 2021 il fatturato ha superato i 400 ml di euro risultato più che positivo visto anche il periodo pandemico che di certo non ha aiutato su questo tema.

Per il 2022 la proiezione prevista lascia ben sperare di superare quella del 2021.

Sono previsti investimenti pari a 20 ml di euro per l'anno in corso. Azienda molto attenta alla sicurezza sui posti di lavoro.

Come organizzazioni sindacali siamo rimasti molto soddisfatti dalle informazioni ricevute che confermano IPI un gruppo solido e ben strutturato che guarda al futuro con positività.



TI



MADE



MADE



TI



MADE



TI



TI



CONGRESSO REGIONALE

Friuli Venezia Giulia

